

Allegato "D"



COMUNE DI LIVERI

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 47 del 14.4.2016	OGGETTO: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive o terziarie che possono essere ceduti in proprietà o diritto di superficie Leggi 18.4.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457. Determinazioni.
--------------------------------------	---

L'anno Duemilasedici, il giorno 14 (quattordici) del mese d Aprile, alle ore 11.30, in Liveri nella sede del Palazzo Comunale, convocata secondo le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Ing. Raffaele Coppola	<i>SINDACO</i>	SI	
Sig. Vincenzo Lanzara	<i>VICESINDACO</i>		SI
Sig. Michele Nappi	<i>ASSESSORE</i>	SI	

Partecipa e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D.Lgs.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici.

Presiede l'Ing. Raffaele Coppola nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.



COMUNE DI LIVERI

(provincia di Napoli)

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dallo stesso responsabile del servizio finanziario e dal responsabile dell'U.T.C., ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come riportati in calce al presente atto;

PREMESSO:

- che l'art. 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza;
- che l'art. 151 del suddetto testo unico stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo deve essere deliberato entro il 31 dicembre;

CONSIDERATO che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali, è ulteriormente differito al 30 aprile 2016, giusto decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016;

VISTO l'art. 172 del t.u. 267/2000, che stabilisce quali sono gli allegati al bilancio di previsione, prevedendo, tra gli altri, al punto c) del primo comma, la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale il Comune verifica la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive o terziarie che possono essere ceduti in proprietà o diritto di superficie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, e stabilisce il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

DATO ATTO che sussistono, nel territorio del Comune di Liveri, aree o fabbricati da destinarsi agli usi indicati in oggetto;

VISTE le leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;



COMUNE DI LIVERI

(provincia di Napoli)

VISTO il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e favorevoli espressi in modo palese;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che nel territorio del Comune di Liveri sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive o terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, giusta relazione del responsabile del servizio "U.T.C", che si allega al presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di disporre** che copia della presente deliberazione sia allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del t.u. 267/2000;
3. **Di dichiarare** il presente atto, con successiva, separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile a norma dell'art.134 comma 4° del DLgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Si esprime parere **FAVOREVOLE**
di regolarità contabile, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio U.T.C.
Dr. Liberto Giacobino Semma



Si esprime parere **FAVOREVOLE**
di regolarità contabile, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Liberto Giacobino Semma



COMUNE DI LIVERI

PROV. DI NAPOLI

Piazza Municipio, 1 80030 LIVERI

Tel 0818255880; Fax 0818255578

e-mail: comunediliveri@interfree.it;

comunediliveri@libero.it

Prot. n. 1392
dell' 11/6/16

Liveri li 11/04/2016

Alla Giunta comunale - SEDE

OGGETTO: Relazione ai sensi dell'art.172, comma 1, lett.c), del D.L.vo n.267/2000, legge n.167/62, n.865/71 e n.457/78 – Verifica delle qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed all'attività produttiva terziaria, da cedersi in proprietà o in diritto di superficie.

Il territorio comunale di Liveri a un'estensione di 2,5 Km² ed è costituito da un unico centro senza frazioni.

Esso ha caratteristiche omogenee ed ha una prevalente zona a carattere agricolo e si divide in due fasce: una alle pendici della collina di Visciano e di Cicala e l'altra in pianura, dove si è sviluppato il centro urbano. Per la vocazione prevalentemente agricola del territorio, che rappresenta quasi l'unica risorsa del paese, non si è ritenuto nei tempi passati, da parte delle civiche Amministrazioni, che si sono succedute alla guida del paese, sottrarre terreni all'agricoltura per insediamenti di attività produttive e terziarie.

A seguito degli eventi sismici del novembre 80 e febbraio 81, questo Ente, potendosi avvalere dei contributi di cui alla legge n.219/81, ebbe a programmare un insediamento produttivo, finalizzato ad incoraggiare e sviluppare le attività produttive locali, legate alla lavorazione della cera, anche in relazione alla possibilità di creare fonti di risorse economiche in alternativa all'agricoltura. Attualmente sono state completate anche le opere di urbanizzazione ed i vari lotti sono stati quasi del tutto occupati dai vari opifici

Inoltre in area 167, in conseguenza degli eventi sismici innanzi citati, è stato realizzato un insediamento abitativo, con i fondi C.E.R., costituito da n.32 alloggi, le cui graduatorie per le assegnazioni sono divenute definitive nell'anno 1993. Per quanto riguarda la determinazione dei canoni di fitto sono state seguite le direttive della Regione Campania e la materiale assegnazione agli aventi diritto è avvenuta nell'anno 94 con la conseguente materiale occupazione. La determinazione dei predetti fitti è avvenuta con delibera di C.C. del 4/04/1995.



COMUNE DI LIVERI

PROV. DI NAPOLI

Piazza Municipio, 1 80030 LIVERI

Tel 0818255880; Fax 0818255578

e-mail:comunediliveri@interfree.it;

comunediliveri@libero.it

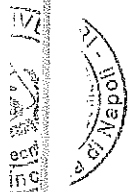
Si fa presente, altresì, che nell'ambito del patrimonio disponibile dell'Ente, ricade il fondo in località vecchia vasca di depurazione.

Per i predetti beni la determinazione dell' effettivo valore economico sarà effettuata successivamente.



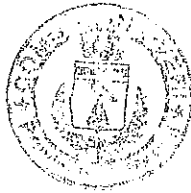
Ufficio Tecnico Comunale
Il Responsabile

LIVERI
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Il Responsabile
Arch. Anna Maria Perillo



del che il presente Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Raffaele Coppola



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele Quindici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 14/4/016 con il numero 125 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000) ;
- è stata trasmessa in elenco con protocollo n. 1481 in data 14/4/016 ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 14/4/016



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

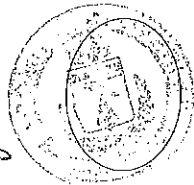
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del responsabile del servizio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno 14/4/016, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al

Il responsabile del servizio
sig.ra Scala Teresa



Dalla Residenza comunale, li 14/4/016

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li.....

Il Responsabile del servizio AA.GG.- Segreteria
Sig.ra Teresa Scala

Allegato " E "



COMUNE DI LIVERI

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 114 del 17/12/2015	OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 del D.L. n. 112/2008.
----------------------------------	---

L'anno Duemilaquindici, il giorno diciassette (17) del mese di Dicembre , alle ore 14.00, in Liveri nella sede del Palazzo Comunale, convocata secondo le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Ing. Raffaele Coppola	<i>SINDACO</i>	SI	
Sig. Vincenzo Lanzara	<i>VICESINDACO</i>	SI	
Sig. Michele Nappi	<i>ASSESSORE</i>		SI

Partecipa e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D.Lgs.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici.

Presiede l'Ing. Raffaele Coppola nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI EX ART. 58 DEL D.L. n. 112/2008.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- Il Decreto Legge n.112 del 25.06.2008, convertito con Legge n.133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato:

- Che l'Ufficio Patrimonio ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- Che i terreni e i fabbricati appartenenti al patrimonio non strumentali per l'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A/4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A/2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del D.P.R. 194/1996) potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Visti:

- Il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- L'art.3 della Legge 7.08.1990, n.241 e s.m.i;
- Il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio patrimonio e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la propria precedente deliberazione n. 76 del 25 giugno 2015;

con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 Di individuare quali fabbricati appartenenti al patrimonio non strumentale per questo ente i n. 29 alloggi di edilizia residenziale siti in Via San Giovanni area 167, nonché gli immobili di proprietà comunale siti in Via Roma;

2 Di individuare quale bene immobile appartenente al patrimonio non strumentale per questo Ente, il terreno sito in Via Macerata ove erano ubicati i containers uso artigianale, nonché il terreno ex Eca sito in Via Palma Campania;

3 Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio 2016 – 2018 nonché del predisponendo DUP 2016 - 2018 ;

4 Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Si esprime parere **FAVOREVOLE**
di regolarità contabile, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
Geom. *Muto Sabatino*



Si esprime parere **FAVOREVOLE**
di regolarità contabile, ai sensi
dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dr. *Liberto Giuseppino Geronzi*

del che il presente Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Raffaele Coppola



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot. Raffaele Quindici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

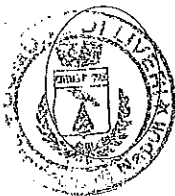
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 18/12/15 con il numero 402 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000);
- è stata trasmessa in elenco con protocollo n. 4269, in data 18/12/15, ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li. 18/12/15



Il Segretario Comunale
Dot. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del responsabile del servizio,

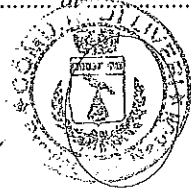
ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno 18/12/15, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al.....

Il responsabile del servizio
sig.ra Scala Teresa

Dalla Residenza comunale, li. 18/12/15



Il Segretario Comunale
Dot. Raffaele Quindici

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li.....

Il Responsabile del servizio AA.GG.- Segreteria
Sig.ra Teresa Scala

Allegato " F "



COMUNE DI LIVERI

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 115 del 17/12/2015	OGGETTO: Legge 27 Dicembre 1997, n. 449- Legge 23.12.2014, n. 190. Ridefinizione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018.
----------------------------------	--

L'anno Duemilaquindici, il giorno diciassette (17) del mese di Dicembre , alle ore 14.00, in Liveri nella sede del Palazzo Comunale, convocata secondo le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Ing. Raffaele Coppola	<i>SINDACO</i>	SI	
Sig. Vincenzo Lanzara	<i>VICESINDACO</i>	SI	
Sig. Michele Nappi	<i>ASSESSORE</i>		SI

Partecipa e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D.Lgs.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici.

Presiede l'Ing. Raffaele Coppola nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

Oggetto

Legge 27 dicembre 1997, n. 449 – Legge 23 dicembre 2014, n. 190.
Ridefinizione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso,

- che l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, pone l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di programmare di anno in anno il fabbisogno di personale per il triennio successivo;
- che la definizione del fabbisogno di cui alla predetta disposizione di legge consiste, nella buona sostanza, nella programmazione di nuovi reclutamenti di personale riferita, di volta in volta, all'arco temporale dei tre anni successivi;
- che il relativo provvedimento deve essere allegato al bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- che per il triennio 2015-2017 la programmazione del fabbisogno è stata in ultimo definita con deliberazione della giunta comunale n. 79 del 25 giugno 2015;
- che in ambito di nuovi reclutamenti trovano applicazione le disposizioni di legge con le quali il governo centrale ha posto forti limitazioni, prima obbligando alla progressiva riduzione della spesa del personale e poi consentendo la sola sostituzione, e talvolta parziale, del personale cessato dal servizio;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, in quanto con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, *“possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno ...”*;
- che, tuttavia, ai sensi dell'art. 16, comma 31, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'assoggettamento alle regole del patto di interno è stato esteso, a partire dal 2013, a tutti gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- che, pertanto, tutti gli enti con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, prima esclusi dal regime del patto di stabilità interno, incorrono ora nelle limitazioni previste dall'art. 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, nel testo di volta in volta vigente in conseguenza delle sue innumerevoli modificazioni;
- che alle disposizioni di legge fin qui citate si è sovrapposta la previsione di cui all'art. 1, comma 424, della legge di stabilità 23 dicembre 2014, n. 190, ai sensi della quale, tra l'altro, *“gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, ... alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie – delle città metropolitane e delle province – destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con circolare n. 1 del 30 gennaio 2015, emanata di concerto tra il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e quello per gli affari regionali e le autonomie, ha precisato che *“Il budget che è vincolato dalla legge – per*

L'assunzione del personale provinciale soprannumerario – è quello riferito alle cessazioni 2014 e 2015”;

- che in tal senso si è espressa anche la sezione di controllo della Corte dei conti della Sardegna la quale, con deliberazione n. 32 del 21 aprile 2015, ha ribadito che “rimangono consentite le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti”;
- che, infine, per le assunzioni di personale a tempo determinato trova invece applicazione l'art. 11, comma 4-bis, del decreto legge n. 90 del 2014, come convertito dalla legge n. 114 del 2014, ai sensi del quale tali assunzioni sono consentite nel limite di spesa sostenuta per la stessa causale nell'anno 2009;
- che, pertanto, la programmazione del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge n. 449 del 1997 si concretizza, nel caso di specie, nella previa determinazione, rispettivamente, del budget che costituisce limite per nuove assunzioni, in quanto maturato fino al 2013, e di quello riservato all'assunzione di personale provinciale posto in mobilità;

Tutto ciò premesso,

attesa la competenza ex art. 48 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi ex art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma di legge;

DELIBERA

1. di definire, come appresso, il fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018e le modalità di reclutamento del relativo contingente:

per l'anno 2016

Numero posti	AREA/SETTORE/SERVIZIO/UFFICIO Qualifica funzionale e profilo professionale	Modalità di copertura
---	---	---

per l'anno 2017

Numero posti	AREA/SETTORE/SERVIZIO/UFFICIO Qualifica funzionale e profilo professionale	Modalità di copertura
---	---	---

--	--	--

per l'anno 2018

Numero posti	AREA/SETTORE/SERVIZIO/UFFICIO Qualifica funzionale e profilo professionale	Modalità di copertura
---	---	---

2. di dichiarare con successiva e separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Si esprime parere FAVOREVOLE
di regolarità tecnica, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile dei Servizi Sociali,
Personale e P.I.
sig.ra *Schia Maria*



Milcola

Si esprime parere FAVOREVOLE
di regolarità contabile, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dr. *Liberto Giacobino Sorrento*

Liberto Giacobino Sorrento

REVISORE DEI CONTI
COMUNE DI LIVERI
PROVINCIA DI NAPOLI

Verbale n. 06 del 17.12.2015

Parere Programmazione del Fabbisogno del Personale nel Triennio 2016/2018.

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di DICEMBRE, il Revisore dei Conti del Comune di Liveri, dott.ssa Saulino Giuseppina chiamata ad esprimere parere sulla relazione istruttoria e proposta delibera di Giunta: Programmazione del Fabbisogno del Personale nel Triennio 2016/2018.

Premesso che

il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno e del reclutamento del personale.

- l'art. 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che con delibera di giunta n. 79 del 25.06.15 è stata definita la programmazione fabbisogno per il triennio 2015-2017;

Richiamati

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'organo di revisione contabile degli Enti locali del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

- L'art. 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) che prevede la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche - amministrative.

- l'art. 3, c. 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, ha rideterminato i requisiti per l'assunzione del personale a decorrere dal 2014.

- l'art. 11, c. 4 bis, del D.L. n. 90/2014 al citato l'art. 3, c. 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, ha introdotto l'ulteriore comma 557 quater all'art. 1 della L. n. 296/2006 che consente l'assunzione di personale per gli enti che rispettino le disposizioni dei commi 557 e segg.

l'art 9 del D.L. 78/2010

TENUTO CONTO

- Ha rispettato i limiti del patto di stabilità interno
- Ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'art 1, comma 557 bis-ter-quater legge 296/07

- Ha rispettato nell'anno 2014 il limite di spesa personale con riferimento alla media del triennio 2011/2013

CONSIDERATO

- altresì, che per l'anno 2015, in funzione dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, nel testo attualmente vigente, il limite di spesa per il personale a tempo determinato è stabilito nell'importo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

OSSERVATO, INOLTRE

- che per gli anni 2016 /2018 non si prevede nessun incremento delle risorse.

Esprime

Parere favorevole sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

IL REVISORE

Dott.ssa Saulino Giuseppina



del che il presente Verbale letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO
Ing. Raffaele Coppola

IL SEGRETARIO COMUNALE
Don. Raffaele Quindici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

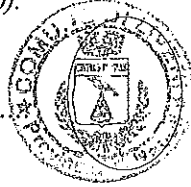
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno..... con il numero 404..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000)
- è stata trasmessa in elenco con protocollo n. 4283....., in data 21/12/05....., ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li. 21/12/05



Il Segretario Comunale
Don. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del responsabile del servizio,

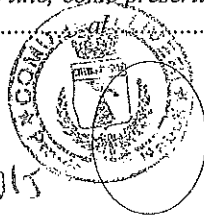
ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno 21/12/05....., essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....

Il responsabile del servizio
sig.ra Scala Teresa

Dalla Residenza comunale, li. 21/12/05



Il Segretario Comunale
Don. Raffaele Quindici

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li.....

Il Responsabile del servizio AA.GG.- Segreteria
Sig.ra Teresa Scala